*Comunicato stampa – 29 agosto 2025*

**«Messaggero di sant’Antonio» per l’estero di settembre, tra sport, fede e innovazione***Coppi e Bartali, rivali leali; fede a stelle e strisce: i 50 anni di santa Elizabeth Seton; Silvana Pampanini, icona di bellezza e anticonformismo; i dilemmi dell'Intelligenza Artificiale; padre Enzo, prete di frontiera; San Gennaro, un ponte tra Napoli e il Brasile; ARSIC, eccellenza italiana in Cile*

Il mensile **«Messaggero di sant'Antonio» per l'estero** **di settembre** arriva nelle case dei lettori con un ricco ventaglio di storie che spaziano dallo sport alla spiritualità, dal cinema all'Intelligenza Artificiale, offrendo spunti di riflessione e celebrazioni. Tra i temi centrali, il ricordo di due giganti del ciclismo italiano, il centenario di una diva del cinema e un'intervista esclusiva sui dilemmi dell'IA.

Il servizio di **Paolo Pivetti**, intitolato **"Bartali e Coppi: due campioni, due eroi civili"**, rievoca la rivalità epica e il profondo rispetto che legava **Gino Bartali e Fausto Coppi**. A 25 anni dalla scomparsa di Bartali e nel 106° anniversario della nascita di Coppi (che ricorre il prossimo 15 settembre), l'articolo esplora come questi due campioni non furono solo atleti straordinari, ma anche eroi popolari che incarnarono i valori della lealtà e dell'etica sportiva, rappresentando la speranza di un'Italia che rinasceva dal dopoguerra.

A cinquant'anni dalla sua canonizzazione, il mensile celebra la prima santa nativa americana, **Elizabeth Seton**. L'articolo **“Madre Seton, una di noi”**, a cura di **Ryan Marr**, esplora la vita di questa straordinaria donna: moglie, madre e religiosa, il cui carisma continua a ispirare i cattolici americani. L'intervista a Rob Judge, direttore del santuario di Emmitsburg, nel Maryland, ne approfondisce ancor più l'eredità spirituale.

**Michela Manente** rende omaggio a **Silvana Pampanini** nel centenario della sua nascita. Sotto il titolo **"Bellezza in bicicletta"**, l'articolo racconta la carriera e la vita di una delle star più amate del cinema italiano del secondo dopoguerra. Ammirata per la sua bellezza opulenta e il suo talento, Pampanini si distinse anche per uno stile di vita non convenzionale, lontano dal divismo e dal gossip. Nel 1949 interpretò il ruolo della madre di sant’Antonio.

L'intervista di **Alessandro Bettero** al professor **Federico Cabitza**, docente di Interazione uomo-macchina all'Università di Milano-Bicocca, affronta le sfide e i rischi dell'Intelligenza Artificiale. Intitolata **"IA a un passo dalla coscienza"**, l’intervista solleva interrogativi cruciali sul futuro della creatività umana e sulla nostra dipendenza crescente dalle macchine, esplorando il confine tra l'IA come strumento e la possibilità che diventi un sostituto del pensiero umano.

**Padre Enzo Del Brocco**, assistente parroco alla parrocchia di Our Saviour a Manhattan, ha vissuto in prima persona le tragedie di Haiti e il dolore dei malati di Covid a New York. L'articolo **“Padre Enzo, prete di frontiera”** di **Fabio Dalmasso** racconta la vita del sacerdote nato in Pennsylvania, ma con radici italiane, come si intuisce dal cognome. Oggi tiene un corso di etica dell'Intelligenza Artificiale all'Università di Chicago e non teme di esprimere posizioni radicate nel Vangelo, a difesa dei più fragili e contro ogni forma di ingiustizia. Perché «non si tratta di essere contro un leader o un partito, ma di essere radicalmente per il Vangelo, per la verità, per la giustizia, per il bene comune».

Con **“San Gennaro a San Paolo”** **Giorgia Miazzo** esplora la devozione per **San Gennaro**, santo patrono di Napoli, in Brasile. L'articolo spiega come il culto del santo, famoso per il miracolo della liquefazione del sangue, sia profondamente radicato a San Paolo, megalopoli con una forte presenza di italo-discendenti. La tradizionale festa di San Gennaro, giunta alla 52° edizione, chiude il ciclo degli eventi italiani in città, celebrando un legame indissolubile tra le due culture.

Il servizio **“Le eccellenze dell’Arsic”** di **Laura Napoletano** presenta l'Associazione dei ricercatori e studiosi italiani in Cile (ARSIC). Nata per fare rete tra i 140 professori e ricercatori italiani presenti nel sistema della ricerca cileno, l'associazione è stata creata per consolidare i rapporti scientifici e culturali tra i due Paesi. Il presidente, Ivo Saviane, sottolinea l'importanza di questo sodalizio come punto di riferimento per la comunità scientifica italiana in Cile.

***Pdf articoli integrali scaricabili dall’area download "Allegati”***

*Al comunicato stampa sono allegati***anche alcuni articoli integrali***del mensile per cui è consentita la ripresa in toto o in stralcio sui propri organi di stampa, con citazione di fonte «Messaggero di sant’Antonio» e autore/autrice. Si ringrazia per la collaborazione*